

SUPSI

Quando l'alta conflittualità blocca la comunicazione positiva

Presentazione

La giornata di studio aiuterà i professionisti a riflettere su come definiamo l'alta conflittualità e su come e quando la mediazione può essere adatta alla gestione di situazioni relazionali connotate da alti contrasti.

Il processo di mediazione deve fornire la sicurezza per i partecipanti e per i mediatori.

È importante però saper valutare gli elementi che nel processo di mediazione potrebbero portare ad una amplificazione del conflitto invece di contribuire a ridurlo o a risolverlo.

Si affronteranno diversi tipi di conflitto e le relative opportunità di definizione di chi potrebbe supportarne la risoluzione e la rielaborazione. Nei casi in cui si valuta che la mediazione sia la metodologia più adatta e che le parti in causa accettino di intraprendere il processo, le sessioni di mediazione possono essere strutturate in vari modi, utilizzando una serie di tecniche e competenze comunicative.

Si approfondirà l'impatto del conflitto e dello stress sul mediatore con i relativi supporti che possono garantirgli di gestire con efficacia e correttezza il proprio ruolo.

Obiettivi

- Approfondire le conoscenze e gli approcci per la gestione di relazioni altamente conflittuali nei processi di mediazione
- Attivare la motivazione al continuo aggiornamento e alla messa in discussione dei partecipanti su modalità personali e professionali per la gestione del proprio ruolo

Destinatari

Mediatori formati.

Requisiti

Aver terminato una formazione di mediazione riconosciuta in Svizzera.

Certificato

Attestato di frequenza

Il corso è riconosciuto dalla Federazione Svizzera degli Avvocati e rilascia 6 crediti FSA

Modalità didattiche

Durante la giornata si alterneranno momenti di presentazione teorica-metodologica a momenti di confronto/esercitazioni pratiche. Verranno presentate e discusse esperienze reali di mediazione, si svolgeranno esercizi e giochi di ruolo in piccoli gruppi.

FC17/18 - DEASS

Quando l'alta conflittualità blocca la comunicazione positiva

Modulo d'iscrizione

Dati personali

Nome, Cognome

Data di nascita

Attinenza (*per stranieri luogo di nascita*)

Professione/Funzione

Telefono

Membro SUPSI Alumni

Tagliando da spedire a

SUPSI, DEASS, Formazione continua

Palazzo A, via Cantonale 16c, CH-6928 Manno

F +41 (0)58 666 61 21, deass.sociale.fc@supsi.ch

Indirizzo comunicazioni

Presso

Indirizzo

CAP, Località

E-mail

Indirizzo fatturazione (*se diverso da quello già indicato*)

Azienda/Ente

Indirizzo

CAP, Località

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto del contenuto delle condizioni generali e di accettarle integralmente senza riserve. La firma del tagliando vale quale riconoscimento di debito ai sensi della LEF.

Data, Firma

Durata
8 ore-lezione

Relatrice

Lisa Parkinson M.A., mediatrice familiare, formatore e consulente, vice-presidente di *Family Mediators Association* in Inghilterra e Galles. È coinvolta nello sviluppo della mediazione familiare dalla metà degli anni '70 e, dopo quasi 40 anni, è ancora attiva come mediatrice familiare. La 2° edizione italiana del suo libro, "La Mediazione Familiare. Modelli e strategie operative" (Erickson 2013) è disponibile in altre cinque lingue straniere (3° edizione inglese, *Family Law and Practice*).

Moderatrice

Maria Silva Ceppi, psicopedagogista, mediatrice familiare ASM e mediatrice FSM, consulente matrimoniale e familiare. Dal 1997 ha svolto attività di consulente e mediatrice familiare presso il Centro coppia e Famiglia di Mendrisio. Si è occupata in particolare dell'ascolto dei minori nell'ambito delle procedure di separazione e di divorzio. È attiva come supervisore e formatrice in mediazione in Svizzera e in Italia.

Responsabile

Serenella Maida, docente SUPSI, responsabile Formazione continua Lavoro sociale, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Iscrizioni
Entro il 22 settembre 2017

Data
20 ottobre 2017

Orario
09.00-12.15; 13.30-16.45

Luogo
SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Manno

Costo
CHF 200.–

Osservazioni

L'intervento della relatrice è in lingua inglese, con traduzione simultanea in lingua italiana.

Informazioni amministrative

SUPSI, DEASS
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 24
F +41 (0)58 666 61 21
cristina.poncioni@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota di iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, il quale, attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano per i corsi che non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:

- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)

Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.